**Prot. n. del**

***CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO***

**TRA**

**IIS ITALO CALVINO** con sede in Genova, via Borzoli 21, codice fiscale 92014430109 d’ora in poi denominato “istituzione scolastica”, rappresentato dal dirigente scolastico Prof.ssa Cristina Ighina nata a Genova il 27/09/1953 c.f. GHNCST53P67D969M

**E**

L’impresa …………………………………………… con sede legale in …………………………………

P.IVA ………………………………., d’ora in poi denominato “soggetto ospitante” rappresentato da ………………………….. nato a ……………. il …………………. codice fiscale ……………………………….

**Premesso che**

- ai sensi dell’art. 1 D. Lgs. 77/05, l’alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi

nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di

competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro,

sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica

come parte integrante dei percorsi di istruzione;

- l’alternanza scuola-lavoro è soggetta all’applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive

modifiche;

**Si conviene quanto segue:**

**Art. 1.**

L’Impresa **…………………………..**, qui di seguito indicata/o anche come il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° ….. soggetti in alternanza

scuola lavoro su proposta di **IIS ITALO CALVINO**, di seguito indicata/o anche come “istituzione scolastica”.

**Art. 2.**

1. L’accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo

non costituisce rapporto di lavoro.

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola

lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L’attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente

progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, e da un

tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in

base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte

integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze

acquisite è dell’istituzione scolastica.

6. L’accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione

lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

**Art. 3.**

1. Il **docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:**

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti

coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il

tutor esterno, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro,

rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate

dallo studente;

f) promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da

parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,

Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo

svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con

le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il

potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

1. **Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:**

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza

di alternanza;

b) favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l’informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto

delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con

altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;

f) fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente

e l’efficacia del processo formativo.

1. **Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti**:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col

tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e

delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;

c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d) elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui

all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati

dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al

docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

**Art. 4**

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso

è tenuto/sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;

torna all'indice

b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le

disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;

c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in

merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in

contesto lavorativo;

d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

**Art. 5**

1. L’istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro

gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, **gestione per conto dello Stato**, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 127 e 190 e del TU n°1124/65 e regolamentata dal D.M. 10/10/1985, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore(AMISSIMA ASSICURAZIONI polizza N° 802642373). In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi < riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore>e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei

seguenti obblighi:

• tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

• informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi

di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;

• designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza

e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

**Art. 6**

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante,

l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di alternanza, nonché la

dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso

e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto

lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in

materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in

materia (es. RSPP).

tor**Art. 7**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all’espletamento dell’esperienza

definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere

la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei

luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo………………………….. Data ……………………………….

………………………………………………………… ………………………………………………………

**IIS ITALO CALVINO** **……………………………………..**

Legale rappresentante Legale rappresentante